



PROGETTO HELP 2020

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO - OPEN DAY DEL SOCCORSO

Seguendo il filo conduttore delle magnifiche esperienze prodotte con la sensibilizzazione scolastica (“A scuola di primo soccorso”) e l’evento “Open day del soccorso 2019”, con il quale ci siamo cimentati a partire dall’autunno 2017, è un grande piacere porre la Vostra l’attenzione sulla fase embrionale del progetto 2020.

I numeri del 2019 sono stati eccezionali, a partire dalla giornata che ha trasformato la città di Carrù nell’epicentro della divulgazione in materia di rianimazione cardio polmonare di base (RCP). L’8 giugno infatti, all’interno della cittadella del soccorso allestita in piazza Perotti a Carrù ed inaugurata dal sindaco Stefania Ieriti e da diverse autorità regionali e provinciali, tra cui il Dott. Walter Occelli, direttore del CUR NUE112 della regione Piemonte, si sono svolti giochi didattici per i ragazzi ed incontri di divulgazione e promozione del soccorso di base alla popolazione, grazie alla organizzazione delle sette associazioni, al patrocinio di svariati enti (tra i quali Comune di Carrù, NUE112, polizia locale, SASP, vigili del fuoco e molti altri...) e alla abnegazione di più di 120 tra volontari ed istruttori.

Inoltre, il piatto forte della manifestazione è stato il tentativo, andato a buon fine, di battere il record mondiale di RCP Hands Only (rianimazione Cardio Polmonare di base, fatta solo con le mani) da parte di centinaia di volontari e cittadini accorsi in massa per eseguire ben 12 ore e 15 minuti di massaggio cardiaco esterno ininterrotto.

Durante i mesi precedenti l’evento, più di 4000 bambini tra i 10 e i 14 anni, appartenenti a 110 classi di 22 scuole, si sono cimentati in lezioni frontali in aula con il materiale audiovisivo da noi prodotto appositamente, hanno effettuato simulazioni pratiche con i manichini didattici e si sono sfidati nel grande gioco che ha infine determinato l’assegnazione di un premio finale - un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) messo a disposizione da Leo Club Mondovi - alla scuola della classe vincitrice, che in questa edizione è risultata essere la Scuola Media Statale di Garesio.

Ogni classe ha ricevuto il poster riassuntivo delle manovre salvavita, ogni famiglia è stata dotata di un manuale divulgativo sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e sul primo soccorso in genere, da noi appositamente prodotto (le Pillole di Primo Soccorso) e ogni studente ha ricevuto il nostro gadget esclusivo, il “braccialetto della sopravvivenza”, con appunto la raffigurazione della catena universale della sopravvivenza e il QR code scannerizzabile, con il quale accedere in un click sul proprio cellulare alla Flow Chart immediata delle manovre salvavita per tutti.

L’impatto immediato è stato importante, ma quello che ci piace pensare è che abbiamo instillato “semi di consapevolezza” nei nostri ragazzi, i quali certamente sapranno con la giusta cura farli germogliare, mettendoli a disposizione delle loro famiglie, della collettività e perché no, divulgandoli in un circolo virtuoso a cascata che speriamo di avere finalmente innescato.

L’impatto sociale del messaggio è eccezionale. Ce lo dicono i numeri dei paesi nei quali la cultura della rianimazione cardio-polmonare immediata da parte della popolazione e l’utilizzo precoce dei Defibrillatori Automatici Esterni DAE è instillata in maniera capillare da un trentennio come materia scolastica. In questi paesi, si può tranquillamente affermare un incremento dei tassi di sopravvivenza in caso Arresto

Cardio Circolatorio improvviso (ACC) da 4 a 7 volte rispetto al 5/7% italiano.

Sulla base della nostra personale esperienza ed eccitati dai risultati ottenuti dai paesi precursori in materia, ci troviamo oggi a non voler interrompere questo percorso, semmai siamo decisi e motivati ad ampliarlo, perfezionarlo e renderlo sempre più universale e radicato nella coscienza collettiva.

DOVE CI COLLOCHIAMO QUEST'ANNO...

L'idea di partenza è sicuramente quella di provare a replicare l'esperienza e il successo degli scorsi anni con i ragazzi e con le loro famiglie.

L'articolazione e la mastodonticità del lavoro non spaventano gli istruttori e le associazioni di volontariato, anzi lo stimolo è tale da auspicare un allargamento sia per quanto riguarda i temi trattati, sia per quanto riguarda i territori di attuazione.

L'aiuto delle linee guida internazionali sarà sicuramente fondamentale per alleggerire il lavoro logistico e per permettere eventuali aggregazioni con realtà regionali e nazionali con gli stessi principi e gli stessi magnifici ideali.

Ma le idee e le proposte non si limiteranno certamente alla replica di ciò che di buono è già stato fatto. Innanzitutto il coinvolgimento degli enti istituzionali e del territorio sarà fondamentale; il positivo ed attivo ruolo di Provveditorato agli Studi, Asl, NUC12 e dei comuni sarà vitale per poter moltiplicare l'efficacia del messaggio e spirito mediatico dell'iniziativa. I contatti con queste istituzioni ed enti sono avviati e la speranza è quella di essere sempre più coordinati e di concertare al meglio un ideale comune sia dal punto di vista logistico che dal punto di vista sociale.

L'obiettivo è quello di portare in piazza anche per il 2020 non solo i ragazzi, ma anche il maggior numero di istituzioni e di famiglie possibile.

Già avviato ed operativo con l'istituto G. Cigna di Mondovì, un progetto di collaborazione finanziato con uno specifico PON, tramite il quale si svilupperà il fulcro intorno al quale ruoterà tutta fase di sensibilizzazione, quella che noi chiamiamo "grande rivoluzione" nell'approccio della popolazione al corretto accesso ed uso dei sistemi di attivazione della risposta precoce in caso di malore.

E' in studio infatti il disegno e l'ingegnerizzazione di una APP per smartphone, collegata direttamente al nostro sito di divulgazione (www.progettohelp.it) fruibile indistintamente a bambini ed adulti, con la quale interagire in maniera nuova, semplice, efficace e sicura con il sistema di risposta territoriale e per gestire in maniera corretta quelle piccole e grandi situazioni di emergenza sanitaria che tutti noi rischiamo di incontrare durante la giornata. A tal proposito, è stato attivato un progetto di alternanza scuola-lavoro proprio con i ragazzi dell'istituto Cigna, i quali stanno lavorando imperterriti per l'ottimizzazione della piattaforma informatica e per la sua capillare divulgazione.

Altro progetto di alternanza scuola-lavoro è quello rappresentato dal coinvolgimento delle classi quarte dell'istituto Vasco Beccaria Govone di Mondovì, tramite il progetto "Be Leo" promosso dalla sezione salute del Leo Club Mondovì; questo progetto, prevederà nei prossimi mesi una sinergia continua sia divulgativa per i ragazzi, sia logistica ed organizzativa da parte dei ragazzi stessi, per tutti gli aspetti del fund raising e dell'organizzazione del nuovo record del mondo di RCP attraverso l'accreditamento ufficiale al board del Guinness World Record.

La gestione del percorso scolastico di sensibilizzazione seguirà quest'anno i canoni previsti ed anticipati sul catalogo provinciale di Provveditorato agli studi e Asl, mentre la pianificazione dell'evento in piazza, la sua progettazione e la sua programmazione iniziale sarà a carico delle associazioni di volontariato di pubblica assistenza, capitanate quest'anno dalla Croce Bianca di Fossano

La presenza del progetto nel catalogo scolastico per le attività riguardanti la tutela della salute del Provveditorato agli Studi in collaborazione con AslCn1 ha fatto sì che le associazioni coinvolte siano raddoppiate durante l'estate e il territorio coperto in maniera sempre più capillare per quanto riguarda la divulgazione ai ragazzi delle scuole medie.

Il progetto è comunque messo a disposizione di tutte le associazioni di volontariato e pubblica assistenza, dei comuni, degli enti provinciali, regionali e nazionali, delle istituzioni e di qualsivoglia organismo in grado

di gestire e divulgare il nostro messaggio secondo lo standard che depositeremo dopo un attento lavoro di uniformazione dei protocolli e dei contenuti a carico delle tre anime associative dell'evento che saranno ancora ANPAS e CRI, affiancate da quest'anno anche dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Le pubbliche assistenze che hanno confermato la loro adesione al progetto sono ad oggi: CB Fossano, CRI Mondovì, CB Ceva, GVS Clavesana, AVS Dogliani, CB Gressio, PA Volontari Valli Monregalesi, Misericordia di Cuneo OnlusCRI Manta, CRI Comitato Provincia Granda, VAR Canale, CRI Monforte d'Alba e molte altre stanno valutando l'opportunità di partecipare.

L'elenco definitivo sarà svelato nell'evento di presentazione di dicembre.

Ogni ente che aderirà al progetto avrà lo spazio e l'autonomia per divulgare e personalizzare il progetto presso il proprio territorio, facendo però sempre capo per la gestione scientifica, tecnologica, dei marchi, dell'APP e dei prototipi, nonché per il format e le tempistiche legate agli eventi, al comitato organizzatore, chiamato "tavola rotonda" al quale si siederanno prioritariamente tutte gli enti che aderiranno alla forma associativa che legherà in maniera formale tutto il progetto.

Tale forma associativa è in fase di studio e sarà divulgata anch'essa durante la conferenza stampa di presentazione di dicembre 2019.

Per gli istituti coinvolti quest'anno, la proposta è quella di una collaborazione in cui i nostri istruttori possano tastare ed ampliare le competenze dei ragazzi delle scuole medie attraverso una lezione conoscitiva ed esplicativa della durata di circa 90 minuti. Tale lezione, totalmente interattiva, con materiale audiovisivo e una simulazione pratica, sarà organizzata per gruppi di massimo 50 ragazzi (circa 2 classi) fino ad esaurimento del numero dei ragazzi previsti dall'istituto stesso. Le tempistiche, a cavallo tra gennaio e maggio 2020, prevedono la scelta di spazi e orari in accordo dinamico con gli istituti, con la massima flessibilità e disponibilità possibile da parte degli istruttori che effettueranno gli incontri.

La speranza, dati gli ottimi risultati degli anni passati e la già grande adesione per il novo anno è quella di diventare una rete associativa talmente fitta, unita e coordinata da poter rispondere alle richieste del maggior numero degli istituti provinciali interessati a partecipare al progetto.

Il percorso di sensibilizzazione avrà poi come ogni anno una degna conclusione con la manifestazione in piazza del 6 giugno 2020 a Fossano, dove confluiranno tutte le scuole e le famiglie coinvolte in un grande gioco, nelle premiazioni finali del percorso 2020, nonché nel nuovo tentativo di record di RCP Hands Only.

Tutte le scuole del territorio afferente alle associazioni di volontariato coinvolte che non avranno aderito tramite il catalogo del Provveditorato, saranno comunque contattate e messe nelle condizioni di aderire entro il gennaio 2020, attraverso l'invio del progetto ufficiale e la richiesta di iscrizione delle classi che si desidererà coinvolgere.

La S.V. è pertanto invitata all'evento di presentazione del progetto, che si terrà nel dicembre p.v., in data e luogo ancora da confermare, per la quale verrà inviato regolare invito quanto prima.

Ora non resta che prendere contatti diretti con il comitato organizzatore e con il comitato scientifico della manifestazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

segreteria.opendaysoccorso@gmail.com - indirizzo istituzionale

gasparino.davide@gmail.com - referente scientifico

Da tali contatti riceverete le informazioni dettagliate e i primi contatti diretti per una interazione rapida ed efficace.

Sono sempre attivi i canali social della manifestazione dello scorso anno dai quali evincere scopi, obbiettivi e dinamiche di questo grande viaggio collettivo verso una consapevolezza sempre maggiore in ambito di salute, soccorso e sicurezza.

<http://progettohelp.it/>

<https://www.youtube.com/channel/UCISQUXpeb3zEVxhkZAFz-rw>

<https://www.facebook.com/opendaysoccorso/>

Nell'augurarVi un piacevole proseguimento, vi invitiamo a visionare il nostro video riepilogativo delle attività svolte nel 2019, vero e proprio spot, nonché punto di partenza per le attività del 2020. Cordialmente,

Comitato Organizzatore
ProgettoHelp – aScuolaDiPrimoSoccorso2020 - OpenDayDelSoccorso2020

Sono sempre attivi i canali social della manifestazione dello scorso anno dai quali evincere scopi, obiettivi e dinamiche di questo grande viaggio collettivo verso una consapevolezza sempre maggiore in ambito di salute, soccorso e sicurezza.



<https://www.youtube.com/channel/UCISQUXpeb3zEVxhkZAFz-rw>



<https://www.facebook.com/opendaysoccorso/>

PILLOLE

di Primo Soccorso

500mg

ORGANIZZANO

OPEN DAY del SOCCORSO & CITADELLA del SOCCORSO 2019

8 GIUGNO 2019 - Carrù, Piazza Perotti

ore 16:00 INIZIO ATTIVITÀ

ore 21:00 CONCERTO degli SCRUBS

12 ORE di RCP GUINNESS WORLD RECORD

SI RINGRAZIANO:

petricore COMMUNICATION DESIGN

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

PER INFO: segreteria.opendaysoccorso@gmail.com

Questo prodotto è un servizio gratuito del CSF





ScaricaAppQR



ScaricaAppQR



Simulazioni
Il soccorso va praticato con un minimo di competenza



di RAFFAELE SASSO
Otto mesi di lavoro per i volontari delle sei Associazioni di Soccorso - Croce Rossa Italiana di Mondovì, Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani, Associazione Volontari del Soccorso di Clavesana, Croce Bianca di Ceva, Croce Bianca di Fossano e Croce Bianca di Gressio - che sabato e domenica scorsi hanno dato vita all'Open Day del Soccorso 2018, coinvolgendo oltre 4 mila ragazzi di 22 Scuole medie dei territori di competenza. Alle due giornate hanno partecipato 150 volontari, con i gruppi giovanili che hanno organizzato e gestito le attività coi bimbi del sabato. Assieme a loro anche le Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Mondovì.

Soddisfatto il dr. Davide Gasparino, anima dell'iniziativa, sostenuta con lo slogan "Saper Essere, Saper Fare, Saper Far Fare": «Sono entusiasta del risultato ottenuto. Ritengo che quest'anno sia stato l'anno zero di questo genere di sensibilizzazione in provincia; anno zero che ci ha

Saper Essere, Saper Fare, Saper Far Fare

Con questo slogan Mondovì ha ospitato, nel trascorso fine-settimana, l'Open Day del Soccorso 2018, coinvolgendo 4 mila allievi di 22 Scuole medie del territorio, con la presenza di sei diverse Associazioni di Volontariato, Cri e Anpas

dimostrato che con la cooperazione si può portare avanti un discorso così importante in maniera sistematica e coerente con le linee guida della catena della sopravvivenza». Infine premiata la Scuola media di Sant'Albano Stura, col maggior punteggio, durante le diverse prove. A ricevere il premio, un defibrillatore messo in palio dal Rotary Club "Cuoco provincia Granda", è stata l'insegnante Nicoletta Ambrosino: le è stato consegnato dal presidente, Mirko Santoro.

Premiazione
Ha primeggiato la Scuola media di Sant'Albano Stura

